

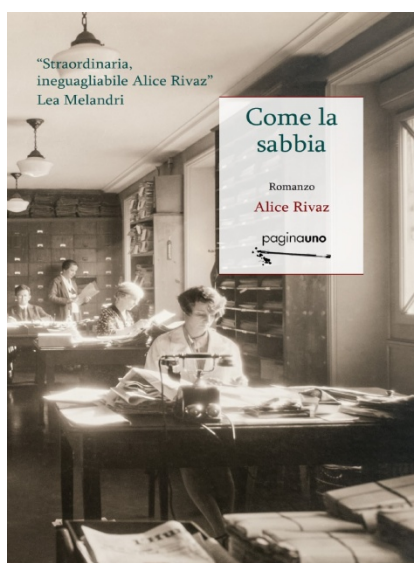
Esce in occasione dell'8 MARZO la prima traduzione italiana di

Come la sabbia di Alice Rivaz

Romanzo - Edizioni Paginauno

"Straordinaria e ineguagliabile" - *Lea Melandri*

"Una vera sorella di femminismo" - *Annie Ernaux*



Milano, lunedì 24 febbraio

Esce in occasione dell'**8 marzo** la prima traduzione italiana di ***Come la sabbia***, romanzo di **Alice Rivaz**, grande e riscoperta autrice svizzera di lingua francese di metà Novecento.

Definita "una vera sorella di femminismo" dalla scrittrice francese Annie Ernaux e "straordinaria e ineguagliabile" da Lea Melandri, Alice Rivaz ha sempre saputo precorrere i tempi: in ***Come la sabbia***, in libreria da giovedì 5 marzo, al centro della narrazione sono l'alienazione e la complessità delle relazioni umane, raccontate attraverso il lavoro di alcuni funzionari di un organismo internazionale di Ginevra durante una manciata di giorni e di notti nell'inverno del 1928.

Secondo romanzo di Rivaz, tradotto in italiano da Grazia Regoli, ***Come la sabbia*** è stato **pubblicato per la prima volta nel 1946**. Le scelte private, le aspettative tradite, le passioni brucianti dei protagonisti, in special modo di Hélène Blum e André Chateney, costituiscono un palcoscenico illuminato dietro il quale si muove, implacabile e sinistra, la Storia. **I funzionari rappresentano una collettività cosmopolita e privilegiata, che si interroga sulle istanze sociali e politiche che passano tra le sue mani**, sotto forma di relazioni su scioperi e proteste in gran parte dell'Europa, **ma che finisce per scegliere la propria felicità in termini individuali**, come se il mondo al di fuori

dell'ufficio e delle relazioni private non fosse che un'entità astratta. **Al riparo dalla "disgrazia che bussava alle porte dei loro vicini"**, come scriverà Rivaz nel 1966.

Tra le pagine di *Come la sabbia* si può notare l'avvio di quella **tematica delle rivendicazioni femminili cui l'autrice rimarrà fedele** e che si accentuerà l'anno dopo in *La pace degli alveari*, apparso per la prima volta nel 1947 e pubblicato in Italia nel 2019 da Paginauno.

Quella di Alice Rivaz è stata un'**opera forte e innovatrice**: Rivaz ha pubblicato molto, attraversando l'intero Novecento e morendo nel 1998 a quasi 100 anni. Dopo un oblio di anni dovuto anche alla **censura per il carattere emancipato e anticipatorio dei suoi scritti, oggi il suo lavoro è finalmente riconosciuto con il ruolo di rilievo che gli compete nella letteratura e nella cultura europee**. In Svizzera e Germania è autrice di fama ormai consolidata, i suoi libri sono stati pubblicati da editori quali Gallimard, Julliard e Corti. È considerata pioniera del femminismo europeo.

L'AUTRICE

Alice Rivaz (Rovray 1901 - Ginevra 1998), con la sua opera letteraria, ha anticipato le tematiche che saranno poi sviluppate dai movimenti femministi internazionali. Di idee socialiste, ha scritto su molteplici temi: donne, omosessualità, antisemitismo, diseguaglianze sociali, ai suoi tempi considerati veri e propri tabù. Tra i suoi romanzi *Nuages dans la main*, *Sans alcool*, *La creuz de la vague*, *Jette ton pain*. *La pace degli alveari* (1947) è stato tradotto in italiano da Paginauno nel 2019.

Materiali per la stampa scaricabili

<http://www.edizionipaginauno.it/area-stampa.php>

Ufficio Stampa

Sara Agostinelli

sara.agostinelli@gmail.com

+39.329.0849615